



CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA

# *Rapporto sui risultati attesi di Bilancio*

*del*

*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio*

*ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 91/2011*

*Anno 2020*

## Premessa

*Il Rapporto sui risultati anno 2020* rendiconta, in occasione del Bilancio Consuntivo 2020, i risultati raggiunti dagli indicatori inseriti dall'Ente nel *Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di Bilancio 2020 (PIRA)*, che era stato predisposto quale allegato ai Documenti di Programmazione Finanziaria per l'anno 2020, come previsto dal Decreto M.E.F. del 27.03.2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", in attuazione del D. Lgs. 91 del 31.05.2011 (Decreto che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili delle P.P.A.A.).

Il citato Piano degli Indicatori era stato redatto in osservanza delle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18.09.2012, i cui contenuti sono stati declinati per le Camere di Commercio dalla Circolare MISE 148123 del 12.09.2013 e successivamente dalla Circolare MISE n. 87080 del 9.06.2015 e gli indicatori presentati nel Piano, come previsto dall'art. 5 del D.P.C.M del 18.09.2012, sono stati coerenti con quelli che inseriti successivamente nel Piano della Performance 2020 -2022, di cui ne ha fatto parte integrante.

.....

Durante l'anno, le variazioni di Bilancio hanno comportato variazioni nei Target e Indicatori del Piano predisposto dall'Ente in sede di programmazione con il Bilancio Preventivo (Delibera n. 21 del 26 novembre 2019).

Si ricorda che il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio 2020 (P.I.R.A) era già stato oggetto di primo Aggiornamento in sede di Aggiornamento dei documenti di Preventivo 2020 , dovuto alla sentita necessità e volontà della Camera di Commercio di Roma di fronteggiare la situazione emergenziale determinatasi in conseguenza della diffusione pandemica del virus Covid-19, sostenendo quanto più possibile le imprese e il tessuto economico-produttivo del territorio

In particolare con l'Aggiornamento nel mese di Aprile la Camera aveva previsto un pacchetto di misure a sostegno del tessuto economico di Roma e provincia, articolato in varie misure di intervento per essere costantemente di supporto al suo territorio per complessivi 19,5 mln di euro e un'ulteriore erogazione liberale della *Tecnoholding S.p.A.* di cui la Camera è socia, che sarà destinato ad iniziative per il superamento della crisi sanitaria quale **contributo straordinario di 1 mln di euro a favore dell'INMI Spallanzani** sostenendo la ricerca, la sperimentazione di nuove terapie, l'acquisto di attrezzature e di presidi medico-sanitari.

Poi, in sede di Aggiornamento dei documenti di Preventivo 2020 nel mese di luglio, necessario in seguito all'approvazione da parte del MISE della proposta del Consiglio di questa CCIAA (delibera n. 26 del 17 dicembre 2019) di incrementare il Diritto annuale del 20%, come previsto dall'art. 18 c. 10 della Legge 580/1993, sono state aumentate le risorse per destinare tali risorse a tre progetti:

- 1) Punto Impresa Digitale
- 2) Formazione Lavoro
- 3) Turismo e Cultura
- 4) Prevenzione Crisi d'impresa e supporto finanziario

Sono stati pertanto aumentati in sede di Aggiornamenti i target degli indicatori relativi agli Interventi Economici realizzati.

## **MISSIONE 011 – Competitività e sviluppo delle imprese**

***Programma: "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"***

Nella missione "Competitività e sviluppo delle imprese" confluiscono le attività comprese nella funzione D, come individuata dal DPR 254/2005, ad eccezione di quelle inerenti l'internazionalizzazione delle imprese. Si tratta dunque di tutte le iniziative promozionali a sostegno del mondo imprenditoriale provinciale che si sostanziano in interventi diretti o indiretti, ma anche delle attività dirette allo studio dell'economia provinciale per poter definire una strategia di azione consona ai bisogni e alle necessità degli operatori economici, degli utenti, dei cittadini.

***Obiettivo n. 1 "Sostenere i soggetti del tessuto economico della provincia con interventi diretti e indiretti"***

### **Indicatore 1.01**

La Camera di Commercio di Roma costituisce una potente leva di sviluppo per il sistema delle imprese e dell'economia locale, riuscendo a canalizzare, anche in collaborazione con il mondo della rappresentanza associativa e cooperando utilmente con le altre Istituzioni locali, ingenti risorse su una diversificata ampia gamma di iniziative, progetti ed investimenti mirati ad incidere sulla realtà economica territoriale.

Con gli **Aggiornamenti del Preventivo e del conseguente PIRA 2020**, si ricorda che la Camera, muovendosi dalla sentita necessità e volontà di fronteggiare la situazione emergenziale determinatasi in conseguenza della diffusione pandemica del virus Covid-19, ha deciso di sostenere per come possibile non solo i soggetti economici del suo territorio ma i suoi concittadini tutti, approntando un pacchetto di misure a sostegno del tessuto economico di Roma e provincia, articolato in varie misure di intervento per essere costantemente di supporto al suo territorio.

Le variazioni proposte al proprio bilancio hanno consentito di mettere a disposizione del territorio maggiori risorse, anche in virtù dell'incremento del Diritto Annuale del 20% come autorizzato dal MISE per le annualità 2021- 2023.

Si è previsto pertanto con l'Aggiornamento di incrementare negli aggiornamenti, il target previsto dall'iniziale preventivo, pari ad una percentuale destinata agli interventi economici rispetto alle entrate derivanti dal Diritto Annuale maggiore del 50% ad un target pari a una percentuale maggiore del 70%.

Il risultato ottenuto in Bilancio di Esercizio è pari a 107,99%.

### **Indicatore 1.02**

L'indicatore "Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma" (indicatore del Sistema Pareto) indica il grado di utilizzo delle risorse stanziato per gli interventi economici a favore del tessuto economico locale e la capacità della Camera di rispettare, nell'esercizio, la

programmazione delle attività e delle iniziative previste a favore del tessuto economico provinciale. Ovviamente, più il grado percentuale dell'indice è elevato, più l'azione dell'Ente è concreta e le scelte politiche espresse in sede di programmazione sono valide e rispettate nell'esercizio, in un'ottica comunque di equilibrio tra la volontà di massimizzare gli investimenti a supporto del tessuto economico, e la necessità di operare costantemente una scelta oculata e ponderata degli stessi investimenti.

**Il risultato ottenuto nel 2020 è un grado percentuale di utilizzo pari a 76,86%.**

## ***Obiettivo n. 2 “Promuovere iniziative e eventi Asset CULTURA e TURISMO”***

### **Indicatore 2.01**

La Camera di Roma vuole confermare la sua veste non solo di “**casa delle imprese**”, ma anche di “**casa della cultura**”, contribuendo a promuovere una serie di interventi volti a incentivare l'affluenza turistica nel territorio, alimentando un circuito virtuoso anche a beneficio di numerosi settori economici.

Infatti, la valorizzazione del patrimonio culturale della Città Eterna e della relativa provincia, anche in sinergia con le altre Istituzioni del territorio è volano di sviluppo economico della Città e fattore valutativo di innalzamento dell'attrattività del territorio, favorendo il turismo, permettendo, attraverso un sistema di moltiplicatore degli investimenti effettuati, una produzione esponenziale, e non marginale, di positive ricadute reddituali sulle imprese operanti nei settori economici interessati.

Per tale motivo, anche nel 2020, si vuole utilizzare l'indicatore del Sistema Pareto “Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici” anche ponendo un focus specifico sugli interventi nel settore cultura e turismo e misurare, verificando il livello percentuale dell'importo effettivamente speso sullo stanziato nel Preventivo e Budget per interventi economici destinati a cultura e turismo. Come per il precedente indicatore, più il grado percentuale è elevato, più l'azione dell'Ente è concreta e le scelte politiche espresse in sede di programmazione sono valide e rispettate nell'esercizio.

**Il risultato raggiunto, pari ad una percentuale di utilizzo del Budget stanziato, pari all'81,91% è in linea con un buon livello di performance.**

## ***Obiettivo n. 3 “Supportare le imprese in termini di sicurezza partecipata”***

### **Indicatore 3.01**

L'anno 2020 è stato segnato dalla grave crisi sanitaria da Covid-19 i cui effetti negativi si sono estesi, in particolare, anche al tessuto socioeconomico, indebolendo gravemente l'intero sistema Paese. La situazione emergenziale ha investito la stessa Pubblica Amministrazione, rallentandone, nella maggior parte dei casi, la regolare attività programmata. La Camera, nonostante la pronta reazione di fronte all'emergenza, ha, ovviamente, dovuto rimodulare, in base alle nuove esigenze, l'intero quadro operativo, rinunciando a tutte quelle iniziative, quali Tavoli di confronto o Gruppi di lavoro, da tenere necessariamente in presenza.

Nonostante ciò, nell'ambito del Progetto di "Sicurezza partecipata e dedicata alle imprese", sono state, comunque, realizzate alcune iniziative a tutela delle imprese, in modalità digitale senza alcun coinvolgimento di soggetti esterni.

Più precisamente, **due iniziative** sono state dedicate all'aggiornamento della sezione "I dati sulla sicurezza" del sito "Osservatorio sulla sicurezza dedicata alle imprese": output, quest'ultimo delle numerose attività e iniziative del Progetto di sicurezza partecipata, promosso dalla Camera sin dal 2000. I dati oggetto di analisi, strutturati in tabelle e completi di commento, riguardano una selezione di reati denunciati dalle Forze di Polizia all'Autorità Giudiziaria nelle province di Milano, Roma e Napoli. Si sottolinea che, nell'elaborazione dei dati, si è tenuto conto dell'attinenza al Progetto della Camera sulla sicurezza partecipata, focalizzando, pertanto, l'attenzione su reati quali furti, rapine, contraffazione di marchi e prodotti, ricettazione e usura.

Per la prima iniziativa è stato preso in considerazione il quinquennio 2013 – 2017, mentre per la seconda, il periodo 2014 – 2018. Il raffronto cronologico dei dati offre un quadro esaustivo sul fenomeno della criminalità in tre diversi territori rappresentativi rispettivamente del Nord, del Centro e del Sud d'Italia.

Le altre due sezioni sono state aggiornate e riviste per il nuovo contesto, sia nei contenuti che nella grafica.

La **terza** iniziativa ha riguardato la riorganizzazione della sezione "Sicurezza digitale", (rimossa dal sito "Osservatorio sulla sicurezza dedicata alle imprese"), con la realizzazione di una nuova pagina di accesso all'Osservatorio sulla sicurezza, evidenziando così, grazie al nuovo layout, la distinzione tra sicurezza "territoriale" e sicurezza "digitale".

La **quarta** ed ultima iniziativa ha visto la pubblicazione della nuova pagina dedicata alla "Sicurezza digitale" i cui argomenti si presentano suddivisi in tre distinte sezioni: "Cybercrime e Cybersecurity", "E-Commerce" ed "I consigli delle Istituzioni". La prima di queste è stata completamente rivista e implementata con un approfondimento sui principi della sicurezza digitale e una sitografia commentata sulle principali organizzazioni a sostegno della *Cybersecurity*. Le altre due, oltre ad essere aggiornate, sono state ampliate nei contenuti, che trattano dei reati e delle possibili azioni preventive sia nel campo del commercio interaziendale (c.d. *business to business*) che delle transazioni tra imprese e consumatori (c.d. *business to consumer*).

**Pertanto, per il 2020 il risultato previsto è stato raggiunto, sono state realizzate 4 iniziative.**

***Obiettivo n. 4 "Supportare gli organi di vertice nella scelta delle policy e stakeholder esterni fornendo studi e ricerche socioeconomiche statistiche relative al territorio"***

#### **Indicatore 4.01**

Nel corso dell'anno, l'attività dell'Ufficio Ricerche ed Analisi Socio-Economiche ha svolto elaborazioni e analisi di tipo economico-statistico, sia per un supporto tecnico ai vertici dell'Organizzazione, sia per il sostegno e la promozione del tessuto imprenditoriale locale, che di ausilio all'Ufficio Stampa. Con la costante

attività di monitoraggio sulle principali tematiche che investono specifici settori del sistema economico locale, si realizza uno strumento comunicativo di facile lettura che permette di diffondere con immediatezza il lavoro di sintesi operato dalla struttura, valorizzando il patrimonio di informazioni rappresentato dalle banche dati del Sistema Camerale.

Tra pubblicazioni più importanti nel 2020 è “Roma e Provincia attraverso la statistica”, e, anche nel 2020 il dossier “Il sistema economico della provincia di Roma”, nel quale vengono analizzate, con riferimento all’anno trascorso, le caratteristiche strutturali e le dinamiche evolutive del sistema economico locale individuando eventuali specifici obiettivi di intervento.

Inoltre, tra le tante altre ricerche, si citano lo studio “Aeroporto Internazionale di Roma- Fiumicino Leonardo da Vinci – Il Ruolo della CCIAA di Roma nella realizzazione del progetto”, l’indagine “Le imprese dei comparti software e servizi di information *technology* della città di Roma Capitale, l’indagine “Start up & PMI innovative a Roma”, nonché “Le imprese del settore del Commercio al dettaglio della città di Roma Capitale – evoluzione del quinquennio 2015 - 2020”

**L’Ufficio ha raggiunto l’obiettivo realizzando indagini, report, studi e ricerche in numero pari a 16.**

Missione 011		Competitività e sviluppo delle imprese									
Programma		"Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"									
Area Dirigenziale		Area III "Promozione e Sviluppo" - Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche" - Area II "Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale"									
Stakeholder		Imprese, cittadini, turisti, Istituzioni Locali.									
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica dell'obiettivo				Risorse finanziarie - Euro					
						Anno 2020 Preventivo	Aggiornamento Aprile 2020	Aggiornamento Luglio 2020	Consuntivo 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Sostenere i soggetti del tessuto economico della provincia con interventi diretti e indiretti	Totale Interventi Economici 19.241.000 Euro	Totale Interventi economici 39.741.000 Euro	Totale Interventi economici 44.095990 Euro	Totale Interventi economici 33891974,50 Euro	Totale Interventi Economici 19.241.000 Euro	Totale Interventi Economici 19.241.000 Euro				
2	Promuovere iniziative e eventi CULTURA e TURISMO	>= 2.000.000	>= 2.000.000	3.595.000	2.945.000	= 2.000.000	>= 2.000.000				
3	Supportare le imprese in termini di sicurezza partecipata										
4	Supportare sia organi di vertice nella scelta delle policy e sia stakeholders esterni, fornendo studi e ricerche										
Indicatori		Tipologia	Unità	Fonte	Algoritmo	Target Preventivo 2020	Target con Aggiornamenti di Bilancio 2020	Risultato raggiunto anno 2020	Target 2021	Target 2022	
1.01	Incidenza costo totale degli interventi di promozione economica su entrata da Diritto Annuale	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	Interventi di promozione economica $\frac{*100}{\text{Diritto Annuale al netto del Fondo Sval. Crediti}}$	>50%	> 70%	107,99%	> 50%	> 50%	
1.02	Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	Valore "utilizzo di Budget " relativo agli interventi economici 2020 $\frac{*100}{\text{Valore di Budget relativo agli interventi economici 2020}}$	>65%	> 65%	76,86%	>65%	>65%	
2.01	Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma per cultura e turismo	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	Valore "utilizzo di Budget " relativo a interventi in cultura e Turismo 2020 $\frac{*100}{\text{Valore di Budget relativo agli interventi economici per cultura e turismo 2020}}$	>80%	>80%	81,91%	>80%	>80%	
3.01	Realizzazione di iniziative in ambito di Sicurezza partecipata per le imprese	Indicatore di risultato	%	Area "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	N. iniziative in ambito di sicurezza Partecipate per le imprese	>=4	4	4	>=4	>=4	
4.01	Effettuare Studi e Ricerche in ambito socio economico e statistico	Indicatore di realizzazione fisica	N.	Area "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	Numero di Studi e Ricerche effettuati in ambito socio economico e statistico	>10	>10	16	>10	>10	

## **Missione 012 - Regolazione dei mercati**

*Programma: “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”*

Nella Missione “Regolazione dei mercati” confluisce la funzione C “Anagrafe e Servizi di regolamentazione del mercato”, così come prevista dal DPR 254/2005, comprendente perciò l’Anagrafe (Registro Imprese), le attività relative alla contrattualistica e concorrenza, e le attività certificative, di analisi e regolamentazione del mercato del Laboratorio Chimico - Merceologico. Le funzioni di Anagrafe e Regolazione del mercato si inquadrano nell’essenza congenita della Camera come Pubblica Amministrazione alleata dell’attività d’impresa, oltre che essere attività oramai di carattere “istituzionale” per le Camere di Commercio.

*Obiettivo n. 1 “Assicurare continuo miglioramento della qualità dei servizi con la conferma della Certificazione di qualità e il monitoraggio del livello di Customer Satisfaction degli utenti - Area IV “Registro Imprese e Analisi statistiche”*

### **Indicatore 1.01**

Una delle principali funzioni della Camera di Commercio è certamente quella anagrafico-certificativa, che si sostanzia nella tenuta di Ruoli, Albi e Registri nei quali vengono registrati e certificati i principali eventi che caratterizzano la vita delle imprese della provincia. Ciò che garantisce certezza del diritto e trasparenza per i soggetti economici. E’ proprio in quest’ ottica che l’Organizzazione si prefigge di monitorare costantemente i tempi di evasione delle pratiche, al fine di porre in essere tempestivamente gli interventi correttivi più adeguati ed assicurare il più tempestivamente possibile la trasparenza delle operazioni commerciali.

Obiettivo, anche per l’anno 2020, sarà il mantenimento della qualità, con l’Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione e la **Conferma della Certificazione di Qualità con la nuova UNI EN ISO 9001/2015**, in assenza di “non conformità” gravi.

### **Indicatore di impatto (OUTCOME) 1.02**

Nella gestione delle pratiche del Registro Imprese, il sistema di gestione della Qualità è ormai una realtà ed un valore aggiunto per la Camera di Commercio di Roma. Obiettivo invariabile nel tempo è quello del costante miglioramento dei servizi forniti al cliente, attraverso l’utilizzo di nuove tecnologie e di un’organizzazione interna sempre più rispondente alle diverse esigenze, riscontrate grazie anche agli strumenti di indagine utilizzati: la rilevazione della *customer satisfaction* e il miglioramento continuo attraverso l’ascolto costruttivo di eventuali reclami e la gestione delle conseguenti attività (c.d. “gestione dei reclami”). Pertanto, attraverso dei questionari di *customer satisfaction* somministrati agli utenti viene misurato il livello di soddisfazione dopo aver usufruito di un servizio; la scala di misurazione è da 1 a 6 come previsto dall’Ente certificatore dal 2015, e il **livello di soddisfazione atteso anche per il 2020 era pari ad**



**una media superiore a 4,8.**

**Il risultato è stato raggiunto con una media di customer satisfaction pari a 5,18.**

### **Indicatore 1.03**

La Camera di Commercio di Roma si impegna a evadere le pratiche presentate al Registro Imprese non solo nei termini previsti dalla legge, ovvero **entro 5 giorni di media**, ma si pone come obiettivo, anche per l'anno 2020, una media inferiore ai termini di legge e pari a **4,8 giorni**, considerando anche la tempestività della sua azione come qualità dell'erogazione dei suoi servizi all'utenza.

Resta inteso che il termine virtuoso dei 4,8 giorni non può riguardare quelle pratiche per le quali è prevista una tempistica diversa proprio dalla legge in ragione delle rispettive peculiarità (i.e. il riconoscimento dei requisiti artigiani; la direttiva servizi; i bilanci; le startup innovative).

**Nell'anno 2020 la media dei giorni impiegati per l'evasione delle pratiche è stata pari a 4,3 giorni.**

***Obiettivo n. 2 “Incrementare l’assistenza dell’Ufficio A.Q.I. nelle fasi di costituzione e modifica di Start Up innovative in forma di s.r.l. con modello standard tipizzato ai sensi dell’art. 25 del Codice dell’Amministrazione digitale”.***

### **Indicatore 2.01**

Nel corso del 2020, nonostante la crisi pandemica in corso, l'Ufficio Assistenza Qualificata alle imprese ha ricevuto n. 143 richieste di assistenza per l'iscrizione/modifica in sezione speciale start up, contro le n. 136 dell'anno 2019. A seguito delle attività, sono state accompagnate alla fase di costituzione **n. 90** start up, come di seguito dettagliate:

- n. 5 costituzioni ex art. 25 del CAD, con autentica del Conservatore, prima dell'emergenza epidemologica;
- n. 85 richieste ex art.25 del CAD, assistite dall'Ufficio da remoto e poi costituite secondo la procedura di cui all'art. 24 CAD.

A questo dato va ad aggiungersi n. **1** modifica statutaria, per un totale di n. **91 procedimenti assistiti e definiti**.

Dovendo fare la necessaria comparazione con il 2019, in quell'anno, a fronte di 136 richieste di assistenza, sono state costituite n. 69 start up, mentre, per n. 9 startup già costituite, si è proceduto a fornire assistenza per modifiche statutarie, per un totale di n. 78 autentiche da parte del Conservatore.

Pertanto, a fronte di n. 78 interventi dell'anno 2019, nel 2020 ne sono stati definiti n. 91 con un incremento di circa il 17%.

Entrando nello specifico delle attività espletate, peraltro molto apprezzate dagli aspiranti startupper, per l'integrale assistenza da remoto unitamente a modalità anche “visive” (skype; zoom ecc), l'ufficio AQI ha prontamente attivato una nuova procedura di assistenza compatibile con la pandemia in corso e con l'impossibilità di presenza “in loco”. Ciò con la finalità continuare senza soluzione di continuità la propria opera di ausilio e supporto agli innovatori.

Le richieste di assistenza sono state sempre ricevute tramite la piattaforma [startup.registroimprese.it](http://startup.registroimprese.it), richieste che hanno generato l'attivazione delle relative verifiche amministrative. A tutti è stata inviata una scheda informativa contenente eventuali integrazioni necessarie o punti da chiarire. L'Ufficio stesso ha seguito le neo-imprese nella corretta compilazione dell'atto, dello statuto e di tutta la modulistica necessaria, mediante incontri via Skype o interlocuzioni via posta elettronica o telefono.

Una volta completato tale processo, si è provveduto ad inviare alla costituenda start up una *e-mail* contenente un *file* zippato e una guida operativa per la compilazione della pratica con gli applicativi "FedraPlus" e "Comunica".

Da ultimo, si segnala che l'Ufficio ha anche diffuso una nota informativa in cui sono stati descritti dettagliatamente tutti i passaggi da seguire: a) registrazione di un'utenza Telemaco al link <http://www.registroimprese.it/area-utente>; b) compilazione dell'atto costitutivo e dello statuto; c) sottoscrizione digitale degli stessi; d) invio della richiesta di registrazione all'Agenzia delle Entrate; e) predisposizione e invio della pratica Comunica al Registro delle Imprese.

**L'obiettivo, con il risultato di un incremento del 17% è stato raggiunto pienamente.**

Obiettivo n. 3 "Assicurare il continuo miglioramento *della qualità dei servizi con la conferma della Certificazione di qualità e il monitoraggio del livello di Customer Satisfaction degli utenti - Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico"*

#### **Indicatore 3.01**

La certificazione di qualità non è stata ottenuta dall'Area V "Certificazione di Prodotto – Laboratorio Chimico Merceologico.

#### **Indicatore di IMPATTO (OUTCOME) 3.02**

Per l'Area "Certificazione di Prodotto - Laboratorio Chimico merceologico", tra le procedure previste dal Manuale Qualità di Accreditamento Accredia, per garantire e monitorare efficienza dei servizi, vi sono le **indagini di customer satisfaction.**

La modalità di raccolta dei *feedback* è stata utilizzata nell'ambito dell'attività di analisi chimico-merceologica, sia per il settore agro-alimentare che industriale (metalli preziosi, tessili e affini), e si è avvalso di un apposito questionario per misurare, in una scala da 1 a 5, il livello di soddisfazione dell'utenza rispetto a congruità dei prezzi, tempi di attesa per il rilascio dei rapporti di prova, chiarezza e completezza delle informazioni riportate sui rapporti di prova, livello di recepimento delle necessità da parte del personale del Laboratorio, livello del servizio nel suo complesso.

**L'Obiettivo dell'Area per l'anno 2020 è stato raggiunto con un livello di soddisfazione degli utenti pari a 4,84.**

**Obiettivo n. 4 "Assicurare massima efficienza dell'azione della CCIAA nella lotta alla contraffazione dei prodotti in collaborazione con le Forze dell'ordine - Protocollo per il contrasto alla commercializzazione dei prodotti contraffatti e pericolosi e per la tutela della concorrenza"**

#### **Indicatore 4.01**

Il 2015 ha visto l'avvio operativo del "**Protocollo per il contrasto alla commercializzazione di prodotti contraffatti e pericolosi e per la tutela della concorrenza**", sottoscritto in data 24.01.2014 unitamente alla Prefettura di Roma, le Forze di Polizia, Roma Capitale, la Procura della Repubblica di Roma, CCIAA Roma, l'Università "La Sapienza", l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e l'ARPA.

**Nell'anno 2020 non sono state richieste analisi dalle Forze dell'ordine.**

*Obiettivo n. 5 "Garantire e mantenere elevati standard di efficacia e qualità nella gestione dei servizi offerti dalla CCIAA in materia di Registrazione di Marchi e Brevetti, cancellazione dei protesti, i marchi di metalli preziosi, con conferma della Certificazione di Qualità, monitoraggio della Customer Satisfaction e dei tempi di evasione delle istanze.*

#### **Indicatore 5.01**

Nell'ambito delle funzioni di regolazione del mercato svolte dalla Camera di Commercio di Roma, rientrano a pieno titolo quelle inerenti la Registrazione di **Marchi e Brevetti, la Cancellazione dei Protesti, l'iscrizione al Registro Assegnatari Marche di identificazione marchi di metalli preziosi**. Lo svolgimento di tali attività, in un'ottica di efficientamento continuo, di razionalizzazione delle procedure interne e di soddisfazione dell'utenza, è annualmente oggetto di verifica dall'Ente Certificatore al fine del mantenimento della **Certificazione della Qualità**.

L'esito positivo della citata visita, in assenza di "non conformità gravi", è stato pertanto, anche per l'anno 2020 un obiettivo raggiunto.

#### **Indicatore di IMPATTO (OUTCOME) 5.02**

Anche nel 2020, per gli uffici in Qualità inerenti Marchi e Brevetti, Metalli Preziosi e Protesti, le indagini effettuate per monitorare la soddisfazione degli utenti (anche per la successiva gestione di possibili correttivi da apportare in seguito ad eventuali indicazioni degli utenti) hanno mostrato un ottimo livello di soddisfazione dell'utenza. A fronte di un Target previsto, quale un **livello di soddisfazione** risultante dai Questionari sottoposti agli utenti, maggiore di 4,8 (in scala 1-6) il **risultato raggiunto è stato 5,89**.

#### **Indicatore 5.03**

Grazie al perseguimento di elevati standard di tempestività nell'evasione delle pratiche di cancellazione dei protesti, si è raggiunto anche nel 2020 un **tempo medio di evasione delle istanze inferiore ai 4,5 giorni**: Impegno della Camera è stato evitare che l'emergenza pandemica influisse sui servizi, loro efficienza e tempestività.

La media dei giorni impiegata è stata pari a 2,69: Un **risultato** davvero molto **performante**.

Esso non solo è inferiore alle previsioni normative (25 gg totali da L. 235/2000), ma anche a quanto promesso dalla **Carta dei Servizi** adottata dalla CCIAA di Roma per gli Uffici competenti del servizio, e mostra impegno dell'Ente di svolgere la sua attività amministrativa non come mero adempimento di legge, ma come

impegno volto alle esigenze ed alla soddisfazione del suo utente, il cittadino, nonché per la trasparenza, legalità e regolazione del mercato.

Missione 012		Regolazione dei mercati							
Programma		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori							
Area Dirigenziale		Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche", Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico", Area VI "Attività abilitative ed Ispettive sanzionatorie"							
Stakeholder		Imprese, cittadini, produttori, utenti.							
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica			Risorse Finanziarie				
					2020	2020	2021	2022	
		COFOG 1.3 "Servizi Generali delle P.A. - Servizi Generali"							
1	Assicurare continuo miglioramento della qualità dei servizi del Registro Imprese con la conferma della Certificazione di qualità, il monitoraggio del livello di Customer Satisfaction degli utenti e dei tempi di evasione delle pratiche - Area IV Registro Imprese								
2	Incrementare le Start Up mediante assistenza nelle fasi di costituzione e modifica di Start Up innovative in forma di SRL con modello standard tipizzato (senza intervento Notario) - art. 28 Codice Amministrazione Digitale								
		COFOG 4.1 "Affari Economici - Affari Generali - economici, commerciali e del Lavoro"							
3	Assicurare continuo miglioramento della qualità dei servizi con la conferma della Certificazione di qualità e il monitoraggio del livello di customer Satisfaction degli utenti - Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico"								
4	Assicurare massima efficienza dell'azione della CCIAA nella lotta alla contraffazione dei prodotti in collaborazione con le Forze dell'ordine - Protocollo per il contrasto alla commercializzazione dei prodotti contraffatti e pericolosi e per la tutela della concorrenza								
5	Garantire e mantenere elevati standard di efficacia e qualità nella gestione dei servizi offerti dalla CCIAA in materia di Marchi e Brevetti, Metalli Preziosi, Protesti, con conferma della Certificazione di Qualità, monitoraggio della Customer Satisfaction e dei tempi di evasione delle istanze.								
Indicatori		Tipo	Unità	Fonte	Algoritmo	Target 2020	Risultato Anno 2020	Target 2021	Target 2022
1.01	Registro Imprese: Mantenimento della Certificazione di Qualità	Indicatore di risultato	Sì/no	Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	SI / NO	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva per il mantenimento della Qualità in assenza di "non conformità" gravi
1.02	Registro Imprese: Customer Satisfaction per servizi erogati dagli sportelli multifunzionali a utenti	Indicatore di IMPATTO	Media	Questionari Scala da 1 - 6 Area IV "Registro Imprese"	$\frac{\text{Sommatoria dei giudizi espressi}}{\text{Numero dei giudizi}}$	>4,8	5,18	>4,8	>4,8
1.03	Registro Imprese: Tempi medi di evasione pratiche telematiche	Indicatore di Risultato	Media	Sistema Prismo Infocamer	N. medio giorni di evasione delle pratiche Registro Imprese - Sistema Prismo	< 4,8	4,30	< 4,8	<4,8
2.01	Registro Imprese: Incremento assistenza nelle fasi di costituzione/modifica di Start Up innovative con modello standard tipizzato	Indicatore di risultato	%	Registro Imprese	$\frac{\text{N. interventi di assistenza alle Start Up in anno n}}{\text{N. interventi di assistenza alle Start Up in anno N-1}}$	110	117 (incremento del 17%)	110	110
3.01	Laboratorio Chimico: Mantenimento della Certificazione di Qualità	Indicatore di risultato	Sì/no	Area V	SI / NO	Esito positivo della Visita per il mantenimento della Qualità svolta da Accredia in assenza di "non conformità" gravi	La certificazione non è stata ottenuta	Esito positivo della Visita per il mantenimento della Qualità svolta da Accredia in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita per il mantenimento della Qualità svolta da Accredia in assenza di "non conformità" gravi
3.02	Laboratorio Chimico: Customer satisfaction rilevata da singoli cittadini e/o imprese che hanno richiesto servizi	Indicatore di IMPATTO	Media	Questionari sottoposti agli utenti. Scala da 1 - 5 Area V	$\frac{\text{Sommatoria dei giudizi espressi}}{\text{Numero dei giudizi}}$	> 4	4,84	> 4	> 4
4.01	N. giorni impiegati in media per analisi richieste dalle forze dell'ordine nell'ambito del Protocollo	Indicatore di Risultato	Media	Area V	$\frac{\text{Sommatoria giorni impiegati per concludere analisi}}{\text{Numero analisi}}$	< 18	Non sono state richieste analisi	< 18	< 18
5.01	Brevetti e Marchi, Protesti e Metalli Preziosi: Mantenimento della Certificazione di Qualità	Indicatore di Risultato	sì/no	Area VI	SI/NO	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva per il mantenimento della Qualità in assenza di "non conformità" gravi
5.02	Brevetti e Marchi, Protesti e Metalli Preziosi: Customer Satisfaction per Servizi erogati	Indicatore di IMPATTO	Media	Questionari sottoposti agli utenti. Scala da 1 - 5 Area VI	$\frac{\text{Sommatoria dei giudizi espressi}}{\text{Numero dei giudizi}}$	> 4,8	5,09	>4,8	>4,8
5.03	PROTESTI: Tempo medio espresso in giorni di lavorazione delle istanze di cancellazione e annullazione pervenute nell'anno "n"	Indicatore di risultato	Media	Area VI	$\frac{\text{Sommatoria giorni tra la data di presentazione dell'istanza e la data di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno "n" (al netto delle sospensioni)}}{\text{N° di istanze evase (chiusure) nell'anno "n"}}$	≤ 4,5	2,69	≤ 4,5	≤ 4,5

# Missione 016 - Commercio Internazionale e Internazionalizzazione del sistema produttivo

## *Programma: Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy*

La Camera di Commercio di Roma, quale Istituzione al servizio delle imprese e punto d'incontro tra le diverse realtà economiche della Città, svolge tradizionalmente il suo ruolo di supporto, attuando una politica attiva, mirata ed efficace rivolta alla tutela e alla valorizzazione del sistema produttivo locale anche in ambito internazionale, soprattutto elaborando misure di intervento strategiche in grado di fornire alle PMI del territorio una serie di validi strumenti per fronteggiare eventuali difficoltà derivanti dalla congiuntura economica.

**Obiettivo n. 1** *“Sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio – Informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle imprese per la preparazione ai mercati internazionali”*

**Indicatore 1.01**

Alla luce della modifica apportata alle funzioni svolte dagli Enti camerali dal D. Lgs. n. 219/2016, che, nel novellare l'art. 2 della L. n. 580/1993, ha rimodulato la materia, prevedendo che tale funzione vada esercitata nel sostegno alla competitività delle imprese e del territorio attraverso attività di informazione, formazione supporto organizzativo e assistenza a favore delle imprese per la preparazione ai mercati internazionali, **escludendo espressamente le attività promozionali direttamente svolte all'estero**, l'obiettivo per l'anno 2020 è l'utilizzo dell'80% delle somme stanziato per il sostegno alle imprese, nelle modalità previste dal Legislatore. Il risultato ottenuto, pari al 93,39, è particolarmente performante.

Missione 016		Commercio Internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo								
Programma		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy								
Area Dirigenziale		Area III "Promozione e Sviluppo"								
Stakeholder		Imprese, Enti ed Istituzioni del sistema camerale e non								
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica				Risorse finanziarie				
						2020	Risultato 2020	2021	2022	
		1	Sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio				Stanziato 1.100.0000 Euro	Consuntivo 1102.7290		
Indicatori		Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2020	Risultato 2020	Target 2021	Target 2022	
1.01	Percentuale di utilizzo rispetto alle somme stanziato per il sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio	Indicatore di risultato	%	Area III "Promozione e Sviluppo"	Somme utilizzate nel 2020 Somme stanziato a Budget 2020	>80%	93,39%	>80%	>80%	

## **Missione 032 - Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche**

In questa Missione rientrano le funzioni A e B previste nel DPR 254/2005, dunque Organi Istituzionali, Segreteria Generale e Servizi di supporto, tra cui le competenze relative agli uffici per l'amministrazione del personale, per l'amministrazione finanziaria, per i flussi informativi, per gli affari legali.

La Camera di Commercio di Roma è costantemente investita da un processo di informatizzazione e digitalizzazione, che ha coinvolto e continua a coinvolgere tutti i suoi uffici e i procedimenti in atto, sia per quanto riguarda il normale dispiegarsi dell'attività amministrativa così detta interna, sia per l'attività che più o meno direttamente coinvolge gli *stakeholder* esterni.

Per quanto riguarda la gestione del personale, il protrarsi, negli ultimi anni, di una legislazione volta a ridurre i costi di gestione degli Enti pubblici, continua ad imporre di "ripensare" alle modalità di gestione delle risorse umane in chiave meritocratica ed improntata a criteri di economicità. Come più volte sottolineato, la Camera di Commercio di Roma, ha già da tempo intrapreso questo percorso anche in assenza di vincoli normativi, ma in considerazione del fatto che la contrazione di risorse da destinare alla gestione dell'Ente possa tornare a tutto vantaggio delle imprese, senza peraltro provocare ripercussioni negative sull'ambiente di lavoro e sull'organizzazione.

E' per questo motivo, che da ben oltre un decennio, è stata attuata una politica di gestione del personale attenta a migliorare i servizi resi all'utenza, con effetti positivi sulla relativa efficacia.

### ***Programma: Indirizzo Politico***

***Obiettivo n. 1 "Garantire costante impegno per la realizzazione degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013, come riformato dal D.Lgs 97/2016 (Trasparenza) e garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'Aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione"***

### **Indicatori 1.01 e 1.02**

Il D.lgs. 150/2009, c.d. Riforma Brunetta, all'art. 11 c. 1, ha definito per la prima volta la trasparenza come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni, di tutta una serie di informazioni, con lo scopo di favorire forme diffuse di controllo. Con l'emanazione della Legge 190/2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" è stato riconosciuto un ruolo centrale alla trasparenza dell'attività e dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, anche come principale forma di contrasto alla corruzione, permettendo quindi alla collettività un controllo diffuso sui relativi atti e le relative funzioni. La Camera di Commercio di Roma ritiene la trasparenza elemento centrale di raccordo tra azioni e atti della Pubblica Amministrazione e suoi destinatari, anche in funzione di prevenzione della corruzione, come

emerge chiaramente dai commi 33 e 34 del D. Lgs 190/2012, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, che prevedono le sanzioni inerenti l’inadempimento di obblighi di pubblicazione.

**La Legge 6 novembre 2012, n. 190** ha riconosciuto un ruolo centrale alla trasparenza quale azione amministrativa principale per un efficace contrasto alla corruzione, per favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche. La trasparenza diviene così elemento di raccordo tra azioni e atti della Pubblica Amministrazione e suoi destinatari.

In attuazione della delega contenuta nell’art. 35 della Legge n. 190/2012, è stato emanato il **D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33**, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, con cui il Governo ha definito ruoli, responsabilità e processi in capo alle Pubbliche Amministrazioni e agli Organi di controllo, uniformando gli obblighi di pubblicazione per tutte le PP.AA, e ha introdotto il nuovo istituto dell’accesso civico.

Ulteriore rilevanza al principio di Trasparenza, quale *modus operandi* delle pubbliche amministrazioni, è stata conferita con DPR n. 62 del 16 aprile 2013 “Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art. 54 del D. Lgs 165/2001”, ove all’art. 9 si prevede che “*Il dipendente assicura l’adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell’elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all’obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale*”, garantendo sempre la tracciabilità dei processi decisionali.

Il citato D.Lgs.33/2013 nel corso del 2016 ha subito una sostanziale revisione con l’emanazione del **D. Lgs. 97 del 25 maggio 2016, provvedimento attuativo della c.d. Riforma Madia in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche**. Tale Decreto ha ampliato il concetto di trasparenza, in quanto sebbene diminuisca le tipologie di atti obbligatoriamente da pubblicare sul sito istituzionale dell’Ente, ha previsto e definito l’istituto dell’accesso civico sul modello anglosassone, prevedendo la possibilità per il cittadino di accedere ad informazioni ed atti delle P.A. per i quali non sussisterebbe obbligo di pubblicazione, anche se non vi sia un interesse diretto in capo al richiedente l’accesso.

Secondo le direttive indicate nel nuovo Piano Nazionale Anticorruzione adottato dall’ANAC con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, ed in base all’art. 10 del citato D.lgs. 97/2016, per cui non vi è più l’obbligo di adozione del “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”, (diventata una sezione del P.T.P.C. molto semplificata rispetto al precedente), la Giunta ha adottato l’aggiornamento del “**Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2020-2021**”, P.T.P.C.T, con delibera n. 4 del 28 gennaio 2020, pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale della Camera, unitamente alla delibera di approvazione del documento stesso

Il P.T.P.C.T. in esame contiene una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione, nonché l’indicazione degli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio. Nell’ottica del Legislatore, infatti, il processo di contrasto alla corruzione deve comprendere la *gestione del*



*rischio*, ossia il processo con cui si misurano o si stimano i rischi che possono influenzare le attività e gli obiettivi di un'organizzazione, sviluppando strategie per governare le incertezze sulle attività.

La Camera di Commercio di Roma, dunque, sta pertanto adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, accogliendo tempestivamente e facendo proprie le istanze riformiste del Legislatore.

Si rileva che sia nel 2020, come **negli anni precedenti, come indicato nel novellato art. 10 del D. Lgs. 33/2013, sono stati assegnati a ciascuna Area e Dirigente specifici obiettivi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, le cui risultanze sono confluite in una Relazione semestrale sull'efficacia delle misure di prevenzione adottate nel P.T.P.C., e poi nella Relazione annuale finale anno 2020, recante i risultati dell'attività di monitoraggio, trasmessa all'organo di indirizzo politico e pubblicata nel sito *web* dell'Amministrazione.**

Infatti, nella consapevolezza che sia necessario un impegno costante su tale fronte, l'Ente ritiene indispensabile porsi formalmente come obiettivo non solo la realizzazione di tutte le attività previste dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza) e dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione), ma anche **il monitoraggio costante** delle stesse, coinvolgendo tutti gli uffici e il personale camerale, al fine sia di agire in situazione di eventuale criticità, sia di valutare e diffondere le *best practice* utilizzate.

Pertanto l'obiettivo è stato conseguito il suo obiettivo: il monitoraggio è stato effettuato e rendicontato analiticamente dai **tutti gli uffici in una Relazione semestrale (prevista dal PTPCT dell'Ente) e in una Relazione Annuale, di elaborazione dei risultati delle misure di prevenzione adottate nell'anno, di cui la Giunta ha preso atto (indicatore n. 1.01),**

Tale attività è stata utile anche ai fini della predisposizione **del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 -2023 dell'Ente (indicatore n.1.02).**

Si rileva che la Giunta ha adottato con delibera n. 31 del 22 marzo 2021 il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 – 2023".

<b>Missione 032</b>		<b>Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche</b>							
<b>Programma</b>		<b>Indirizzo Politico</b>							
<b>Area Dirigenziale</b>		Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione - Tutti i Dirigenti							
<b>Stakeholder</b>		Interni (Dipendenti dell'Ente, Organi Sindacali e CUG) e Esterni (cittadini, utenti, imprese)							
<b>Obiettivi</b>		<b>Titolo e descrizione sintetica</b>				<b>Risorse finanziarie</b>			
		1	Garantire costante impegno per la realizzazione degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (per la Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 (per la Trasparenza nelle P.A.) anche mediante Monitoraggi e garantire all'Amministrazione la predisposizione puntuale dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e Trasparenza						
<b>Indicatori</b>		<b>Tipologia</b>	<b>Unità di Misura</b>	<b>Fonte</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2020</b>	<b>Risultato 2020</b>	<b>Target 2021</b>	<b>Target 2022</b>
1.01	Realizzazione di monitoraggi degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 ( <b>Prevenzione della Corruzione</b> ) e dal D.Lgs. 33/2013 ( <b>Trasparenza</b> ) : rendicontare i risultati in una Relazione semestrale (prevista dal proprio Piano di Prevenzione della Corruzione) e in una Relazione annuale (prevista dalla L. 190/2012)	Indicatore di realizzazione Fisica	N. Documenti	Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione	Valore Assoluto	1 Relaz monitoraggio semestrale 1 Relaz Annuale	1 Relaz monitoraggio semestrale 1 Relaz Annuale	1 Relaz monitoraggio semestrale 1 Relaz Annuale	1 Relaz monitoraggio semestrale 1 Relaz Annuale
1.02	Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPC)	Indicatore di realizzazione Fisica	N. Documento	Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione	Valore Assoluto	1 P.T.P.C.T.	1 P.T.P.C.T.	1 P.T.P.C.T.	1 P.T.P.C.T.

## ***Programma: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza***

### ***Obiettivo n. 1 “Mantenimento dell’eccellenza nei tempi medi di pagamento dei fornitori di beni e servizi della Camera di Commercio di Roma***

#### **Indicatore 1.01**

La Camera, considerando prioritaria nella sua azione un’attenzione alla tempistica con cui effettua i propri pagamenti, ha razionalizzato le procedure di liquidazione delle fatture e di emissione dei mandati di pagamento. In un contesto in cui gran parte delle Pubbliche Amministrazioni sono solite adempiere ai propri obblighi contrattuali nei confronti delle imprese fornitrici con notevole ritardo, causando così ulteriore instabilità alle imprese coinvolte, già costrette a confrontarsi con uno scenario economico caratterizzato da prospettive future incerte e, soprattutto, da difficoltà di accesso al credito, il tema dei tempi di pagamento ha assunto oggi un ruolo ancora più importante.

Infatti, tra le previsioni normative introdotte con il D.L. 24 aprile 2014, n.66, convertito nella Legge 23 giugno 2014, n.89, ai fini del monitoraggio dei debiti delle Pubbliche Amministrazioni e dei relativi tempi di pagamento, è stato ribadito il termine di pagamento di 30 giorni (salvo alcune eccezioni per pagamenti tra PP.AA.), ed è stato previsto l’obbligo di ricevere fatture in formato elettronico per le CCIAA a far data dal 31 marzo 2015, ai sensi dell’art. 25, termine che questo Ente ha tempestivamente rispettato.

In tale ambito, quindi, il Progetto per l’informatizzazione del processo di liquidazione delle spese, nato in un’ottica di modernizzazione delle procedure afferenti i sistemi di contabilizzazione e pagamento, a cui l’Ente si è tanto dedicato con il risultato di ottimizzare il servizio reso alle imprese attraverso una ulteriore contrazione dei tempi di pagamento e dei costi collegati, l’eliminazione della carta e la completa tracciabilità del processo, è divenuto fondamentale con l’introduzione della fattura elettronica.

L’inserimento della fattura elettronica, all’interno di un ciclo dematerializzato, con atti di liquidazione e di mandati di pagamento completamente digitalizzati, ha apportato indiscutibili vantaggi per l’Ente e i suoi *stakeholder*.

La Camera di Commercio di Roma, anche con riferimento all’anno 2020, si è impegnata a mantenere un **livello di eccellenza nei “tempi di pagamento dei fornitori”, pari ad un numero medio di giorni al di sotto dei 30 giorni previsti dal Legislatore.**

**Il risultato raggiunto nel 2020, una media pari a 16,01 giorni è sicuramente performante.**

***Obiettivo n. 2 “Monitorare lo “Stato di Salute” economico finanziario dell’Ente”***

**Indicatori economici finanziari (2.01 - 2.02)**

I *target* degli indicatori individuati anche per l’anno 2020, tratti dal Sistema Pareto, vogliono mostrare la volontà dell’Ente di finanziare le sue attività a sostegno delle imprese e del territorio di riferimento con risorse aggiuntive alle entrate derivanti dal solo Diritto Annuale, massimizzando al contempo i proventi correnti rispetto ai proventi totali.

***Obiettivo n. 3 “Mantenimento del contenimento della percentuale di incidenza dei costi di funzionamento e dei costi del personale”***

**Indicatori finanziari (3.01 e 3.02)**

La Camera di Commercio di Roma attua da anni scelte di bilancio che tendono a massimizzare gli interventi a sostegno del tessuto economico del territorio, e a contenere i costi per il funzionamento dell’Ente e per il suo personale, in un’ottica di responsabilizzazione e consapevolezza della sua *mission*, ovviamente garantendo però l’efficienza delle attività istituzionali e il giusto riconoscimento del lavoro svolto.

Gli obiettivi raggiunti, anche per l’anno 2020, ovvero percentuali di incidenza dei costi di funzionamento e del personale nella **misura molto inferiore, per i primi, al 18% degli oneri correnti, per i secondi, al 25% degli oneri correnti**, dimostrano l’efficienza e l’economicità delle scelte di governo dell’Ente.

***Obiettivo n. 4 “Garantire livelli occupazionali razionali e congruenti con il numero di imprese iscritte al Registro Imprese”***

**Indicatore 4.01**

Al 31 dicembre 2020 erano in organico 329 dipendenti dei livelli, 4 Dirigenti ed il Segretario Generale per un totale di 334 dipendenti.

Missione 032		Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche							
Programma		Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza							
Area Dirigenziale		Area II "Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale", Area I "Affari Generali e del Personale"							
Stakeholder		Interni (Dipendenti dell'Ente, Organi Sindacali e CUG) e Esterni ( imprese fornitrici di beni e servizi all'Ente, cittadini)							
Obiettivi	Titolo e descrizione sintetica				Preventivo 2020	Consuntivo 2020	2021	2022	
	1	Mantenimento dell'eccellenza nei tempi medi di pagamento dei fornitori di beni e servizi della Camera di Commercio di Roma							
	2	Monitorare lo "Stato di Salute" economico finanziario dell'Ente				Da Preventivo: Oneri Correnti: 90.724.000 Proventi correnti: 77.340.000 Proventi Totali: 85.569.000	Da consuntivo: Oneri Correnti 113.653.541,20 Proventi Correnti: 91.852.907,54 Proventi Totali: 119.054.172,29		
	3	Mantenimento del contenimento della percentuale di incidenza dei costi di funzionamento e dei costi del personale				Da Preventivo: Costi del Personale: Euro 20.180.000, Costi di funzionamento (al netto*): Euro 13.253.000	Da Consuntivo: Costi del Personale: Euro 17.961.250,31 Costi di funzionamento (al netto*): Euro 11.826.885,34		
	4	Garantire livelli occupazionali razionali e congruenti con il numero di imprese iscritte al Registro Imprese							
Indicatori	Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2020	Risultato 2020	Target 2021	Target 2022	
1.01	Tempi medi di pagamento dei fornitori	Indicatore di risultato	N. medio giorni	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" Bilanci	Valore assoluto	< 30	16,01	< 30	
2.01	Incidenza dei proventi correnti sul totale proventi	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" Bilanci	Proventi correnti Proventi Totali	> 80%	77,15%	> 70%	
2.02	Scomposizione dei Proventi (Diritto Annuale)	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" Bilanci	Diritto Annuale Proventi Correnti	< 75%	70,48%	< 75%	
3.01	Incidenza dei costi di funzionamento su Oneri Correnti	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" Bilanci	Costi di funzionamento * Oneri correnti	< 18%	10,40%	< 18%	
3.02	Incidenza dei costi del Personale su Oneri Correnti	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" Bilanci	Costi del Personale Oneri Correnti	<25%	15,76%	<25%	
4.01	N. dipendenti ogni 1000 imprese	Indicatore Efficienza	N.	Area "Affari Generali e del Personale"	N. dipendenti della CCIAA Roma X 1000 N. Imprese iscritte	<1	0,67%	<1	

\* Costi di funzionamento al netto degli oneri di contenimento da versare al MEF e delle quote associative